

SPORT

► Passano in vantaggio gli ospiti con Fabrizi, nel secondo tempo la rimonta firmata da Patarchi, Ceccarini, Sacchi e Urbinati

L'Urbania chiude con un poker e travolge il Trodica

SHOW FINALE

EUGENIO GULINI

Urbania

È un'Urbania esagerata quella che chiude il sipario sulla attuale stagione: sedicesimo risultato utile consecutivo, salvezza ottenuta da notte tempo, giovani del vivaio ammirati da tutti (c'è ancora la finalissima regionale juniores della band di Egiziano Righi, allenatore in seconda, da annoverare tra i bijoux dell'annata), reti a catinelle, gioco arioso ed imprevedibile e, soprattutto, il passo mai più lungo della gamba.

Come dire, occhio ai bilanci ed occhio ai frutti sportivi.

Insomma un autentico portento il sodalizio biancorosso

| | |
|---------|---|
| Urbania | 4 |
| Trodica | 1 |

URBANIA: Celato 7, Renghi sv (5' Rossi An. 6.5), Rossi N. 6.5 (26' st Righi 7), Rossi Al. 6.5, Barone 7, Patarchi 7.5, Sacchi 7, Urbinati 7.5 (35' st Mounssif S. sv), Mounssif Z. 6.5, Braccioni 6.5, Ceccarini L. 6.5 All. Ceccarini A. 8

TRODICA: Bonifazi 6.5, Panico 6, Polinesi 6, Meschini 6.5, Castracani 6, Monteneri 6, Fabrizi 6 (14' st Tartabini 6.5), Ciucci 6.5 (16' st Lucesoli 6), Bartolucci 5.5, Ramadori 5.5, Iommi 5.5 (23' st Acquino 6.5) All. Morreale 6

ARBITRO: Scarpetti di San Benedetto del Tronto 8

RETI: 38' pt Fabrizi, 16' st Patarchi, 18' st Ceccarini L., 21' st Sacchi, 35' st Urbinati

NOTE: espulso Ramadori

con Pierangelo Nanni a sorridere e sorprendere. Le cessioni di Fraternali A. e Carpineti facevano storcere la bocca a più di un supporters durantino, il Dg rispondeva con un tris d'assi, Urbinati, Barone e Rossi Al., che hanno sicuramente determinato, messo piede al Comunale, una buona fetta dello speciale "gateau" confezionato dal bravo e motivato Antonio Ceccarini, mister tutto fragore e "durlindane".

I successi ed i numeri da guinness parlano da soli.

Premiato con una medaglia ricordo dal presidente, per i suoi affezionati 16 anni alla maglia biancorossa, Simone Righi che lascerà Urbania per una scelta del tutto personale. Una standing ovation da parte di chi ama il calcio e da chi lo ha visto

crescere dalle giovanili fino alla prima squadra. Sempre serio, responsabile ed elettrizzante in quella fascia sinistra che per molto tempo ricorderà le sue proverbiali verticalizzazioni. Tornando alla contesa i primi 45' contro gli uomini di Morreale non sono stati da brivido. Tutt'altro.

Al 6' del primo tempo Braccioni con una delle sue punizioni misurava la reattività di Bonifazi, sulla ribattuta era lesto Urbinati ma Bonifazi chiudeva ancora la porta. Al minuto numero undici era di nuovo la mezz'ala da corsa locale ad avvicinarsi alla segnature su imbeccata di Rossi Al. Correva il 38' e gli ospiti passavano in vantaggio con Fabrizi: assist di Iommi e rasoiate in diagonale imprevedibile del nu-

mero sette.

Al 45' era Sacchi a mangiarsi una rete già fatta dopo erroraccio della retroguardia avversa. Nel giro di cinque minuti, nella seconda parte, l'Urbania mostrava il meglio di sé: al 16' Sacchi inventa e Patarchi mette dentro come consumato goleador; al 18' la ciliegina di Ceccarini L. che nell'occasione imita il compagno Braccioni e mette all'incrocio una punizione stratosferica; al 21' Mounssif verticalizza ed ubriaca, passa a Sacchi e buonanotte suonatori. Infine la meritata firma di Urbinati: è ancora Sacchi, al 35' a suggerire ed il centrocampista, con il portiere, sulle terre lo trafigge con un tocco che si chiama semplicemente classe. Chapeau.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tecnico Ceccarini dell'Urbania